

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 novembre 1998, n. 53.

**Modificazioni alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29
(Norme in materia di servizio di trasporto pubblico di
linea).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modificazioni all'articolo 9 della legge regionale
1° settembre 1997, n. 29)

1. Il comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizio di trasporto pubblico di linea) è abrogato.

Art. 2

(Modificazioni all'articolo 68 della legge regionale
1° settembre 1997, n. 29)

1. Al comma 1 dell'articolo 68 della l.r. 29/1997 le parole «31 dicembre 1998» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1999».

2. Al comma 2 dell'articolo 68 della l.r. 29/1997 le parole «31 dicembre 1998» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1999».

3. Al comma 3 dell'articolo 68 della l.r. 29/1997 le parole «31 dicembre 1998» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1999».

Art. 3

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma 3, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 30 novembre 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 53 du 30 novembre 1998,

modifiant la loi régionale n° 29 du 1^{er} septembre 1997 portant dispositions en matière de services de transports publics réguliers.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Modifications de l'art. 9 de la loi régionale
n° 29 du 1^{er} septembre 1997)

1. Le 2^e alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 29 du 1^{er} septembre 1997 (Dispositions en matière de services de transports publics réguliers) est abrogé.

Art. 2

(Modifications de l'art. 68 de la loi régionale
n° 29 du 1^{er} septembre 1997)

1. Au 1^{er} alinéa de l'art. 68 de la LR n° 29/1997 les mots : «31 décembre 1998» sont remplacés par : «31 décembre 1999».

2. Au 2^e alinéa de l'art. 68 de la LR n° 29/1997 les mots : «31 décembre 1998» sont remplacés par : «31 décembre 1999».

3. Au 3^e alinéa de l'art. 68 de la loi régionale n° 29/1997 les mots : «31 décembre 1998» sont remplacés par : «31 décembre 1999».

Art. 3

(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin Officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 30 novembre 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 4

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3013 del 05.09.1998);
- presentato al Consiglio regionale in data 09.09.1998;
- assegnato alla 4^a Commissione consiliare permanente in data 11.09.1998;
- esaminato dalla 4^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 19.10.1998, nuovo testo della Commissione e relazione del Consigliere CERISE;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 21.10.1998, con deliberazione n. 166/XI;
- trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 27.10.1998;
- vistato dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 25.11.1998.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 4

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3013 du 05.09.1998) ;
- présenté au Conseil régional en date du 09.09.1998 ;
- soumis à la 4^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 11.09.1998 ;
- examiné par la 4^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 19.10.1998 – nouveau texte de la 4^{ème} Commission et rapport du Conseiller CERISE ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 21.10.1998, délibération n° 166/XI ;
- transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 27.10.1998 ;
- visé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 25.11.1998.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
30 NOVEMBRE 1998, N. 53.

Nota all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ Il comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 prevedeva quanto segue :
«Nella fase di transizione, fino al 31 dicembre 2001 non possono essere rilasciate concessioni con una durata superiore a quattro anni.».

Note all'articolo 2 :

- ⁽²⁾ Il comma 1 dell'articolo 68 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 prevedeva quanto segue :

«La validità del piano di bacino di traffico relativo al triennio 1° settembre 1995 - 31 agosto 1998, approvato dal Consiglio regionale il 23 novembre 1994, è prorogato fino al 31 dicembre 1998.».

- ⁽³⁾ Il comma 2 dell'articolo 68 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 prevedeva quanto segue :

«Le concessioni regionali per i servizi di autolinee, rilasciate in conformità al piano di bacino di traffico, per il periodo 1° settembre 1995 - 31 agosto 1998, sono prorogate fino al 31 dicembre 1998.».

- ⁽⁴⁾ Il comma 3 dell'articolo 68 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 prevedeva quanto segue :

«Fino all'emanazione dei provvedimenti di competenza della Giunta regionale di attuazione dell'art. 24, commi 4, 5 e 6, e comunque non oltre il 31 dicembre 1998, rimangono in vigore le tariffe agevolate e le gratuità praticate ai sensi della legge regionale 6 settembre 1991, n. 62 (Disciplina delle gratuità dei trasporti, delle tariffe preferenziali e agevolate e dei servizi integrativi di trasporto - Integrazioni e modifiche delle leggi regionali 15 luglio 1982, n. 32, 23 giugno 1983, n. 64 e 16 giugno 1988, n. 49).».

Regolamento regionale 30 novembre 1998, n. 7.

Disciplina dell'imposta regionale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico (IRT).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

il seguente regolamento:

Règlement n° 7 du 30 novembre 1998,

portant réglementation de l'impôt régional sur les formalités de transcription, d'inscription et de mention relatives aux véhicules immatriculés au registre public des véhicules automobiles (IRT).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a adopté ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

le règlement dont la teneur suit :

INDICE

- Art. 1 – Finalità
Art. 2 – Presupposti e soggetti passivi dell'IRT

Art. 3 – Misure dell'IRT
Art. 4 – Termini di versamento e sanzioni
Art. 5 – Affidamento del servizio di riscossione dell'IRT
Art. 6 – Modalità di riscossione dell'IRT
Art. 7 – Adempimenti e compensi del concessionario della riscossione
Art. 8 – Ripresentazione di richieste di formalità

Art. 9 – Rimborsi e recuperi
Art. 10 – Fornitura di dati da parte del concessionario della riscossione
Art. 11 – Controlli
Art. 12 – Norme finali e transitorie
Art. 13 – Dichiarazione di urgenza

Art. 1 (Finalità)

1. Con il presente regolamento la Regione, in attuazione dell'articolo 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), disciplina l'istituzione dell'imposta regionale di trascrizione (IRT), imposta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico (PRA) in Valle d'Aosta.

Art. 2 (Presupposti e soggetti passivi dell'IRT)

1. L'IRT si applica sulle formalità richieste al PRA a partire dal 1° gennaio 1999 in base agli atti, documenti e certificazioni prescritti dalle disposizioni vigenti in materia.

2. L'IRT è dovuta per ciascun veicolo al momento della richiesta di ciascuna formalità. E' dovuta una sola imposta quando per lo stesso credito ed in virtù dello stesso atto debbano eseguirsi più formalità di iscrizione ipotecaria, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

3. Al pagamento dell'IRT e delle eventuali sanzioni sono solidalmente obbligati il richiedente e le parti nel cui interesse le formalità sono state eseguite, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 6, della legge 23 dicembre 1977, n. 952 (Modificazione delle norme sulla registrazione degli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico e di altre norme in materia di imposte di registro), come modificato dall'articolo 1 della legge 9 luglio 1990, n. 187 (Norme in materia di tasse automobilistiche e automazione degli uffici del pubblico registro automobilistico).

Art. 3 (Misure dell'IRT)

1. L'IRT è applicata secondo una apposita tariffa appro-

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1^{er} – Finalités
Art. 2 – Conditions préliminaires et assujettissement à l'IRT

Art. 3 – Calcul du montant de l'IRT
Art. 4 – Délais de versement et sanctions
Art. 5 – Affectation du service de perception de l'IRT
Art. 6 – Modalités de perception de l'IRT
Art. 7 – Missions et rémunérations du concessionnaire responsable de la perception
Art. 8 – Nouvelle présentation des demandes de formalités
Art. 9 – Remboursements et recouvrements
Art. 10 – Transmission des données de la part du concessionnaire responsable de la perception
Art. 11 – Contrôles
Art. 12 – Dispositions finales et transitoires
Art. 13 – Déclaration d'urgence

Art. 1^{er} (Finalités)

1. Par le présent règlement la Région, en application de l'article 56 du décret législatif n° 446 du 15 décembre 1997 portant institution de l'impôt régional sur les activités productrices, révision des échelons, des taux et des déductions de l'IRPEF, création d'un droit additionnel à cet impôt, ainsi que réaménagement de la matière des impôts locaux), institue l'impôt régional de transcription (IRT), applicable aux formalités de transcription, d'inscription et de mention relatives aux véhicules immatriculés au Registre public des véhicules automobiles (PRA) de la Vallée d'Aoste.

Art. 2 (Conditions préliminaires et assujettissement à l'IRT)

1. L'IRT est établi sur les opérations requises au PRA à partir du 1^{er} janvier 1999, sur la base des actes, documents et certificats prévus par les dispositions en vigueur en la matière.

2. L'IRT est due pour chacun des véhicules au moment de la requête des formalités. Lorsque plusieurs formalités d'inscription hypothécaire doivent être accomplies pour le même crédit et en vertu du même acte, aux termes des dispositions en vigueur en la matière, elles sont passibles d'un impôt unique.

3. Le requérant et les parties pour lesquelles les formalités ont été accomplies sont redevables de l'IRT et des éventuelles sanctions, conformément à l'article 2, alinéa 6, de la loi n° 952 du 23 décembre 1977 modifiant les procédures d'enregistrement des actes à déposer au registre public des véhicules automobiles et d'autres mesures en matière de droits d'enregistrement modifié par l'article 1^{er} de la loi n° 187 du 9 juillet 1990 portant mesures en matière de taxes sur les véhicules et l'informatisation des bureaux du registre public des véhicules automobiles.

Art. 3 (Calcul du montant de l'IRT)

vata con deliberazione della Giunta regionale, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione, e determinata sulla base del decreto del Ministro delle finanze che stabilisce le misure dell'imposta per tipo e potenza dei veicoli, ai sensi delle disposizioni vigenti.

2. Entro il 31 ottobre di ogni anno, la Giunta regionale può deliberare un aumento, fino ad un massimo del venti per cento, delle misure stabilite dal Ministro delle finanze.

3. Le misure dell'IRT determinate dalla Giunta regionale si applicano alle formalità richieste a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della deliberazione.

4. Nel caso di mancata adozione, entro il 31 ottobre, della deliberazione di cui al comma 2, le misure dell'IRT in vigore si intendono confermate per l'anno successivo.

5. La struttura regionale competente in materia di finanze, cui è affidata l'attuazione delle disposizioni del presente regolamento, notifica, entro dieci giorni dalla data di esecutività, copia autentica della deliberazione istitutiva o modificativa delle misure dell'IRT al PRA ed al concessionario della riscossione per gli adempimenti di competenza.

Art. 4

(Termini di versamento e sanzioni)

1. Il versamento dell'IRT per le formalità di prima iscrizione di veicoli nel PRA, nonché di iscrizione di contestuali diritti reali, deve essere effettuato entro il medesimo termine di sessanta giorni dalla data di effettivo rilascio dell'originale della carta di circolazione, entro il quale devono essere richieste le formalità di prima iscrizione, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

2. Il versamento dell'IRT per le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative ai veicoli già iscritti nel PRA deve essere effettuato entro il medesimo termine di sessanta giorni dalla data in cui la sottoscrizione dell'atto è stata autenticata o giudizialmente accertata, entro il quale devono essere richieste le formalità, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo il disposto dell'articolo 56, comma 8, del d.lgs. 446/1997.

3. Il PRA, al momento della presentazione della documentazione per l'adempimento delle formalità, verifica la corretta liquidazione dell'IRT.

4. Le formalità di cui ai commi 1 e 2 non possono essere eseguite se non è stata assolta l'IRT nelle misure comunicate al PRA, in ottemperanza all'articolo 56, comma 3, del d.lgs. 446/1997.

5. La sanzione per l'omesso o ritardato pagamento dell'IRT entro i termini previsti dai commi 1 e 2, è pari all'importo dell'imposta. La sanzione è ridotta ad un ottavo se il ritardo non supera i trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (Disposizioni generali in materia di sanzioni ammini-

1. L'IRT est applicable selon un tarif approuvé par délibération du Gouvernement régional, publiée au Bulletin officiel de la Région, et fixé sur la base du décret du ministre des finances qui établit les montants de l'impôt selon le type et la puissance des véhicules, conformément aux dispositions en vigueur.

2. Le Gouvernement régional peut décider, avant le 31 octobre de chaque année, un relèvement au plus égal à 20% des taux fixés par le ministre des finances.

3. Les taux de l'IRT fixés par le Gouvernement régional s'appliquent aux formalités requises à partir du 1^{er} janvier de l'année suivant celui de la délibération.

4. Au cas où la délibération visée au 2^e alinéa du présent article ne serait pas adoptée avant le 31 octobre, les taux de l'IRT en vigueur s'entendent reconduits pour l'année suivante.

5. Le Service régional compétent en matière de finances, qui est chargé de la mise en œuvre des dispositions du présent règlement, procède à transmettre, dans les dix jours suivant son entrée en vigueur, une copie de la délibération instituant ou modifiant les taux de l'IRT au PRA et au concessionnaire responsable de la perception pour l'accomplissement des formalités qui relèvent de ses compétences.

Art. 4

(Délais de versement et sanctions)

1. Le versement de l'IRT au titre des formalités afférents aux véhicules inscrits pour la première fois au PRA, ainsi que des droits réels y afférents, doit s'effectuer dans les soixante jours suivant la date de délivrance de l'original de la carte grise ; les formalités pour la nouvelle inscription doivent être accomplies dans ce même délai, aux termes des dispositions en vigueur en la matière.

2. L'IRT pour les formalités de transcription, d'inscription et de mention relative aux véhicules déjà immatriculés au PRA, doit être versé dans les soixante jours suivant la date à laquelle la signature de l'acte a été certifiée ou visée par l'autorité judiciaire préposée ; dans ce même délai doivent être également requises les formalités, conformément aux dispositions en vigueur en la matière, sous réserve des dispositions de l'article 56, alinéa 8, du décret législatif n° 446/1997.

3. Au moment du dépôt du dossier relatif aux formalités, le PRA s'assure de la régularité des paiements de l'IRT.

4. Les formalités visées aux 1^{er} et 2^e alinéas ci-dessus ne peuvent être effectuées si l'IRT n'a pas été acquittée suivant les taux notifiés au PRA, en application de l'article 56, alinéa 3, du décret législatif n° 446/1997.

5. A défaut de paiement de l'IRT dans le délai prescrit aux alinéas 1 et 2, une amende du même montant est appliquée. L'amende est réduite à un huitième du montant si le retard n'excède pas les trente jours, conformément à l'article 13, 1^{er} alinéa, lettre a) du décret législatif n° 427 du 18 décembre

strative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della L. 23 dicembre 1996, n. 622). Il pagamento della sanzione deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento dell'IRT.

6. I criteri sanzionatori di cui al comma 5 vengono applicati nel caso di versamenti insufficienti, con riguardo alla differenza risultante tra l'IRT dovuta e quella versata.

Art. 5

(Affidamento del servizio di riscossione dell'IRT)

1. La liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell'IRT ed i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni per omesso, ritardato o insufficiente versamento dell'IRT, sono affidati allo stesso concessionario della riscossione delle tasse automobilistiche, ai sensi delle disposizioni vigenti.

2. Qualora il concessionario di cui al comma 1 non venga individuato, ai sensi delle disposizioni vigenti, la Giunta regionale stabilisce le modalità di svolgimento del servizio di riscossione dell'IRT.

3. L'affidamento del servizio di riscossione dell'IRT al concessionario è realizzato con i criteri di affidamento e di svolgimento del servizio stabiliti dal decreto del Ministro delle finanze di cui all'articolo 52, comma 7, del d.lgs. 446/1997.

Art. 6

(Modalità di riscossione dell'IRT)

1. L'IRT deve essere corrisposta mediante versamento al concessionario della riscossione.

2. L'attestazione di avvenuto versamento dell'IRT dovuta deve essere presentata al PRA, insieme agli altri documenti e certificazioni prescritti dalle disposizioni vigenti in materia, per richiedere le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli.

3. L'attestazione di avvenuto versamento dell'IRT, di cui al comma 2, deve riportare la causale delle somme dovute a titolo d'imposta, con l'indicazione di ciascuna formalità da richiedere al PRA.

4. Per il versamento deve essere utilizzato il modello predisposto dal soggetto incaricato alla riscossione, sentito il PRA, ed approvato con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente.

Art. 7

(Adempimenti e compensi del concessionario della riscossione)

1. L'ammontare dell'IRT giornalmente riscossa deve essere versato dal concessionario della riscossione, entro il terzo giorno lavorativo successivo, al tesoriere regionale, al netto del compenso di cui al comma 2.

1997 portant mesures générales en matière de sanctions administratives en cas d'infraction aux dispositions fiscales, en vertu de l'article 3, alinéa 133, de la loi n° 622 du 23 décembre 1996. L'acquittement de l'amende et de l'IRT s'effectuent en même temps.

6. Les critères pour les sanctions visées au 5^e alinéa du présent article s'appliquent en cas de versements insuffisants, compte tenu de la différence entre l'IRT due et celle versée.

Art. 5

(Affectation du service de perception de l'IRT)

1. La liquidation, la perception et la comptabilisation de l'IRT et les contrôles y afférents, ainsi que l'application des sanctions en cas d'omission ou de retard dans les paiements, sont confiés au concessionnaire responsable de la perception des taxes sur les véhicules, aux termes des dispositions en vigueur.

2. Au cas où le concessionnaire visé au premier alinéa du présent article ne serait pas désigné, conformément aux dispositions en vigueur, le Gouvernement régional fixe les modalités de déroulement de la perception de l'IRT.

3. Le concessionnaire est chargé du recouvrement de l'IRT conformément aux critères d'affectation et de déroulement de la perception fixés par décret du ministre des finances visé à l'article 52, alinéa 7, du décret législatif n° 446/1997.

Art. 6

(Modalités de perception de l'IRT)

1. L'IRT doit être versée au concessionnaire responsable de la perception.

2. Le récépissé du paiement de l'IRT doit être présenté au PRA, assorti des pièces et autres certificats prévus par les dispositions en vigueur en la matière, en vue des opérations de transcription, d'inscription et de mention des véhicules.

3. Le récépissé du paiement de l'IRT, visé au 2^e alinéa du présent article, doit comporter la cause des sommes dues à titre d'impôt, avec la mention des formalités à demander au PRA.

4. Pour le versement doit être utilisé le modèle défini par l'agent chargé de la perception, le PRA entendu, et approuvé par un acte du dirigeant du service compétent.

Art. 7

(Missions et rémunérations du concessionnaire responsable de la perception)

1. Le concessionnaire responsable de la perception procède à verser au trésorier régional, dans les trois jours ouvrables suivant le recouvrement de l'impôt, le produit de l'IRT qu'il perçoit chaque jour, au net de la rémunération visée au 2^e

2. Per la liquidazione, riscossione, contabilizzazione e versamento dell'IRT ed i relativi controlli, nonché per l'applicazione delle sanzioni per omesso, ritardato o insufficiente pagamento dell'IRT stessa e per tutte le operazioni connesse previste dall'articolo 56 del d.lgs. 446/1997, compete al concessionario il compenso stabilito con decreto dal Ministro delle finanze ai sensi dell'articolo 52, comma 7, del d.lgs. 446/1997.

3. Il concessionario effettua apposita registrazione del versamento delle somme e conserva agli atti le ricevute di versamento a favore della Regione e le quietanze di tesoreria da esibire agli incaricati del controllo da parte della struttura regionale competente. Le ricevute hanno valore liberatorio del concessionario.

Art. 8

(Ripresentazione di richieste di formalità)

1. Nel caso di ripresentazione di richieste di formalità, precedentemente rifiutate dal PRA, non si fa luogo ad ulteriori riscossioni, salvo che non siano state rifiutate per insufficiente versamento.

2. Nel caso in cui il versamento o l'integrazione del versamento dell'IRT avvenga oltre i termini stabiliti dai commi 1 e 2 dell'articolo 4, si applicano le sanzioni previste dai commi 5 e 6 dell'articolo 4.

Art. 9

(Rimborsi e recuperi)

1. Qualora il PRA rifiuti la richiesta di formalità, deve annotare sulla richiesta la data ed il motivo del rifiuto.

2. Per le richieste di formalità già presentate e rifiutate dal PRA, che non vengono più ripresentate, l'istanza di rimborso dell'IRT versata deve essere presentata dal soggetto avente titolo alla struttura regionale competente, unitamente alla nota di trascrizione originaria debitamente annotata dal PRA, entro tre anni dalla data nella quale la formalità è stata presentata. Analogamente si procede per i versamenti in eccesso.

3. La struttura regionale competente effettua direttamente i rimborsi o autorizza il concessionario della riscossione al rimborso delle somme richieste.

4. Il concessionario porta in detrazione dai versamenti gli importi delle somme rimborsate ai sensi del comma 3 e conserva agli atti le quietanze relative alle somme rimborsate.

5. L'imposta suppletiva dovuta a seguito di erronea liquidazione del tributo e l'eventuale sanzione devono essere richiesti entro il termine di decadenza di tre anni dalla data in cui la formalità è stata eseguita.

6. Il concessionario provvede alla riscossione della maggiore imposta e di eventuali sanzioni, a seguito di errori per difetto al momento del versamento da parte dell'utente, e comunica alla struttura regionale competente l'esito di ogni procedimento.

alinéa ci-dessous.

2. La rémunération, fixée par décret du ministre des finances aux termes de l'article 52, alinéa 7, du décret législatif n° 446/1997, que le concessionnaire touche au titre de liquidation, perception, comptabilisation, versement de l'IRT, des contrôles y afférents, d'application des sanctions en cas d'omission ou de retard dans le paiement de l'IRT ainsi que de toutes les opérations y afférentes définies à l'article 56 du décret législatif n° 446/1997, lui appartient.

3. Le concessionnaire procède à l'enregistrement des sommes versées à la Région et garde les reçus y afférents et les quittances de la trésorerie qu'il doit produire aux agents régionaux chargés du contrôle. Les reçus ont valeur libératoire pour le concessionnaire.

Art. 8

(Nouvelle présentation des demandes de formalités)

1. Si les demandes de formalités, rejetées par le PRA, sont nouvellement présentées, il n'y a pas lieu à des perceptions ultérieures, sauf au cas où lesdites demandes auraient été refusées pour versement insuffisant.

2. En cas de versement de l'IRT ou du complément de taxe y afférent au-delà des délais fixés aux alinéas 1 et 2 de l'article 4, il est fait application des sanctions prévues aux alinéas 5 et 6 de l'article 4.

Art. 9

(Remboursements et recouvrements)

1. Le PRA doit mentionner sur la requête de formalités rejetée le jour et le motif du rejet.

2. Au cas où les requêtes de formalités rejetées par le PRA ne seraient pas nouvellement présentées, l'ayant droit doit déposer au service régional compétent, dans les trois ans à compter de la date à laquelle la formalité a été présentée, une demande de remboursement de l'IRT déjà versée, assortie de la note de transcription originale, dûment annotée par la PRA. Il est procédé de la même façon pour les versements en excès.

3. Le service régional compétent effectue directement le remboursement ou autorise le concessionnaire responsable de la perception à rembourser les sommes dues.

4. Le concessionnaire déduit des versements les sommes remboursées aux termes du 3° alinéa du présent article et enregistre les quittances y afférentes.

5. Le complément d'impôt, dû à la suite d'une erreur dans la liquidation du tributo, et l'éventuelle sanction doivent être demandées dans les trois ans suivant la date à laquelle la formalité a été exécutée.

6. Le concessionnaire procède au recouvrement de l'impôt principal et des éventuelles sanctions, consécutives aux erreurs par défaut au moment du versement de l'impôt par les redevables et communique au service régional compé-

Art. 10

(Fornitura di dati da parte del concessionario della riscossione)

1. Il concessionario della riscossione deve trasmettere alla struttura regionale competente, entro il giorno quindici di ogni mese, tramite tabulato cartaceo e supporto informatico, i dati giornalieri relativi a ciascuna operazione di riscossione e versamento dell'IRT effettuata nel mese precedente.

2. Il concessionario della riscossione deve permettere alla struttura regionale competente, senza limiti né oneri, l'interrogazione degli archivi contabili relativi all'IRT, tramite apposito collegamento telematico, anche al fine di costituire l'archivio nazionale dei dati fiscali relativi ai veicoli iscritti al PRA, previsto dall'articolo 56, comma 4, del d.lgs. 446/1997. A tale riguardo, il concessionario deve dotarsi di adeguati mezzi e sistemi informatici.

3. Il concessionario deve fornire ulteriori dati di natura statistica di interesse regionale, specificati in apposita convenzione.

Art. 11

(Controlli)

1. La struttura regionale competente controlla il corretto adempimento dell'obbligo di pagamento dell'IRT in base ai dati relativi alle riscossioni, forniti dal concessionario, ed al confronto tra tali dati ed i dati rilevabili dal costituendo archivio nazionale dei dati fiscali relativi ai veicoli iscritti al PRA, previsto dall'articolo 56, comma 4, del d.lgs. 446/1997.

2. La struttura regionale competente può disporre verifiche di cassa e delle riscossioni presso il concessionario entro cinque anni dalla data di riscossione dell'IRT.

3. La struttura regionale competente può effettuare controlli presso le competenti sedi del concessionario della riscossione dell'IRT per verificare le modalità di svolgimento del servizio al fine di assicurare la necessaria trasparenza e funzionalità, secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministro delle finanze di cui all'articolo 52, comma 7, del d.lgs. 446/1997.

Art. 12

(Norme finali e transitorie)

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 1999 ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 3 del presente articolo, che si applicano dalla data di entrata in vigore del regolamento stesso.

2. Per l'anno 1999 le tariffe dell'IRT sono determinate, con le modalità indicate all'articolo 3, ad avvenuta emanazione del decreto del Ministro delle finanze che stabilisce le misure dell'imposta provinciale di trascrizione.

3. In caso di mancata determinazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, del concessionario della riscossione delle tas-

tent le résultat des démarches.

Art. 10

(Transmission des données de la part du concessionnaire responsable de la perception)

1. Le concessionnaire responsable de la perception doit transmettre, sur papier et sur disquette, au service régional compétent, avant le quinzième jour de chaque mois, les données journalières relatives à chaque opération relative à la perception ou au versement de l'IRT du mois précédent.

2. Le concessionnaire responsable de la perception doit permettre au service régional compétent d'accéder par voie télématique gratuitement et sans restrictions aux fichiers comptables relatifs à l'IRT, en vue également de constituer un fichier national des données fiscales afférent aux véhicules inscrits au PRA, aux termes de l'article 56, alinéa 4, du décret législatif n° 446/1997. A ce sujet, le concessionnaire doit se doter de moyens et de systèmes informatiques adaptés.

3. Le concessionnaire doit fournir toutes les données de nature statistique revêtant un intérêt régional, définies par une convention *ad hoc*.

Art. 11

(Contrôles)

1. Le service régional compétent vérifie la régularité des paiements de l'IRT sur la base des données relatives aux perceptions, fournies par le concessionnaire, et à la confrontation de ces données avec celles du futur fichier national des données fiscales relatives aux véhicules immatriculés au PRA, aux termes de l'article 56, alinéa 4, du décret législatif n° 446/1997.

2. Le service régional compétent peut diligenter les vérifications de la caisse et des perceptions auprès du concessionnaire dans le délai de cinq ans à partir de la perception de l'IRT.

3. Le service régional compétent peut effectuer les contrôles auprès du concessionnaire responsable de la perception de l'IRT pour vérifier les modalités de déroulement du service afin d'en assurer la transparence nécessaire et le bon fonctionnement, suivant les critères établis par le décret du ministre des finances visés à l'article 52, alinéa 7, du décret législatif n° 446/1997.

Art. 12

(Dispositions finales et transitoires)

1. Les dispositions du présent règlement sont applicables à dater du 1^{er} janvier 1999, sous réserve des dispositions des alinéas 2 et 3 ci-dessous, qui entrent en vigueur dès la mise en œuvre du présent règlement.

2. Au titre de l'année 1999, les tarifs de l'IRT sont fixés, suivant les modalités définies à l'article 3, après publication du décret du ministre des finances qui détermine les montants de l'impôt provincial de transcription.

3. Si le concessionnaire responsable de la perception des

se automobilistiche per l'anno 1999 per la Regione Valle d'Aosta, il servizio di riscossione dell'IRT viene affidato per il 1999, in applicazione dell'articolo 5, comma 2, del presente regolamento, all'attuale concessionario della riscossione dell'addizionale provinciale all'imposta erariale di trascrizione, Automobile Club d'Italia - Ufficio del Pubblico registro automobilistico - Sede provinciale di Aosta, affidatario del servizio in base alla l. 952/1977, alle medesime condizioni indicate dall'articolo 6, commi 2 e 3 della stessa, fatta salva l'applicazione del compenso indicato all'articolo 7 dalla data di determinazione dello stesso da parte del Ministro delle finanze.

4. Le formalità di iscrizione, trascrizione ed annotazione respinte dagli uffici provinciali del PRA anteriormente al 1° gennaio 1999, sono assoggettate, nel caso di loro ripresentazione a partire da tale data, alla disciplina relativa all'IRT. L'addizionale provinciale all'imposta erariale di trascrizione eventualmente versata viene rimborsata dalla struttura regionale competente su richiesta del soggetto interessato.

5. La Regione riscuote l'addizionale provinciale suppletiva all'imposta erariale di trascrizione relativa alle formalità eseguite fino al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, del d.lgs. 446/1997.

Art. 13
(Dichiarazione di urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 31, comma 3, dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 30 novembre 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento n. 1

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3487 del 12.10.1998);
- presentata al Consiglio regionale in data 15.10.1998;
- assegnata alla 2ª Commissione consiliare permanente in data 19.10.1998;
- esaminata dalla 2ª Commissione consiliare permanente, con parere in data 05.11.1998 e relazione del Consigliere PRADUROUX;
- approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 12.11.1997, con deliberazione n. 219/XI;

taxes sur les véhicules n'a pas été désigné par la Région Vallée d'Aoste au titre de l'année 1999, conformément aux dispositions en vigueur, la mission de percevoir de l'IRT est confiée - pour l'année 1999 -, en application de l'article 5, alinéa 2, du présent règlement, à l'actuel concessionnaire responsable de la perception du droit additionnel provincial sur l'impôt de transcription, Automobile Club d'Italia - Bureau du registre des automobiles - siège provincial d'Aoste, affectataire du service en vertu de la loi n° 952/1977, aux mêmes conditions définies à l'article 6, alinéas 2 et 3, de la loi susvisée, sous réserve de l'application de la rémunération prévue à l'article 7 du présent règlement, à compter de sa fixation par le ministre des finances.

4. Les formalités d'inscription, de transcription et de mention rejetées par les bureaux provinciaux du PRA avant le 1^{er} janvier 1999 sont soumises à l'IRT, au cas où elles seraient nouvellement présentées à compter de la même date. Le droit additionnel provincial sur l'impôt de transcription éventuellement versé est remboursé à la demande de l'intéressé par le service régional compétent.

5. La Région perçoit le droit additionnel provincial complémentaire de l'impôt de transcription relatif aux formalités accomplies jusqu'au 31 décembre 1998, aux termes de l'article 51, alinéa 3, du décret législatif n° 446/1997.

Art. 13
(Déclaration d'urgence)

1. Le présent règlement est déclaré urgent aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de le faire observer comme règlement de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 30 novembre 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Proposition de règlement n° 1

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3487 du 12.10.1998) ;
- présentée au Conseil régional en date du 15.10.1998 ;
- soumise à la 2^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 19.10.1998 ;
- examinée par la 2^{ème} Commission permanente du Conseil - avis en date du 05.11.1998 et rapport du Conseiller PRADUROUX ;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du

- trasmessa al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 18.11.1998;
- vistata dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 25.11.1998.

- 12.11.1998, délibération n° 219/XI ;
- transmise au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 18.11.1998 ;
- visée par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 25.11.1998.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE AL REGOLAMENTO REGIONALE
30 NOVEMBRE 1998, N. 7.

Nota all'articolo 1:

⁽¹⁾ L'articolo 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 prevede quanto segue :

«*Imposta provinciale di trascrizione.*

1. *Le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio, ai sensi del regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, e relativo regolamento di cui al regio decreto 29 luglio 1927, n. 1814, e del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*
2. *L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata secondo le modalità di cui al comma 11, le cui misure potranno essere aumentate, anche con successiva deliberazione approvata nel termine di cui all'articolo 54, fino ad un massimo del venti per cento, ed è dovuta per ciascun veicolo al momento della richiesta di formalità. E' dovuta una sola imposta quando per lo stesso credito ed in virtù dello stesso atto devono eseguirsi più formalità. Le maggiorazioni di gettito conseguenti al suddetto eventuale aumento non saranno computate ai fini della determinazione dei parametri utilizzati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244, ai fini della perequazione della capacità fiscale tra province.*
3. *Le province notificano entro dieci giorni dalla data di esecutività copia autentica della deliberazione istitutiva o modificativa delle misure dell'imposta al competente ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione per gli adempimenti di competenza.*
4. *Con lo stesso regolamento di cui al comma 1, le province disciplinano la liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell'imposta provinciale di trascrizione e i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni per l'omesso o il ritardato pagamento dell'imposta stessa in misura non inferiore ad una volta né superiore a quattro volte l'imposta dovuta. Detti adempimenti sono affidati allo stesso concessionario della riscossione delle tasse automobilistiche il quale riversa alla tesoreria di ciascuna provincia nel cui territorio sono state eseguite le relative formalità le somme riscosse inviando alla provincia stessa la relativa documentazione. In caso di affidamento in concessione a terzi della riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta di cui al comma 1, deve, comunque, essere assicurata l'esistenza di un archivio nazionale dei dati fiscali relativi ai veicoli iscritti nel pubblico registro automobilistico. L'imposta suppletiva deve essere richiesta dalla pro-*

vincia entro il termine di tre anni dalla data in cui la formalità è stata eseguita. Ai rimborsi dell'imposta provvede la competente provincia.

5. *Le province autonome di Trento e Bolzano provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 4, in conformità ai rispettivi statuti e relative norme di attuazione.*
6. *Le cessioni di mezzi di trasporto usati, da chiunque effettuate nei confronti dei contribuenti che ne fanno commercio, non sono soggette al pagamento dell'imposta.*
7. *Alle formalità richieste ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2688 del c.c. si applica un'imposta pari al doppio della relativa tariffa.*
8. *Relativamente agli atti societari e giudiziari, il termine per la richiesta delle formalità e pagamento della relativa imposta decorre a partire dal sesto mese successivo alla pubblicazione nel registro delle imprese e comunque entro 60 giorni dalla effettiva restituzione alle parti a seguito dei rispettivi adempimenti.*
9. *Le controversie concernenti l'imposta provinciale di trascrizione, le sanzioni e gli accessori sono soggette alla giurisdizione delle commissioni tributarie secondo le disposizioni del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.*
10. *Le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione respinte dagli uffici provinciali del pubblico registro automobilistico anteriormente al 1° gennaio dell'anno dal quale ha effetto il regolamento di cui al comma 1, sono soggette, nel caso di ripresentazione a partire da tale data, alla disciplina relativa all'imposta provinciale. L'imposta erariale di trascrizione e l'addizionale provinciale eventualmente versate sono rimborsate rispettivamente dall'amministrazione finanziaria e dalla provincia su richiesta dei soggetti interessati.*
11. *Con decreto del Ministro delle finanze sono stabilite le misure dell'imposta provinciale di trascrizione per tipo e potenza dei veicoli, in misura tale da garantire il complessivo gettito dell'imposta erariale di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico e la relativa addizionale provinciale.».*

Nota all'articolo 2 :

⁽²⁾ L'articolo 2, comma 6, della legge 23 dicembre 1977, n. 952 prevede quanto segue :

«*Al pagamento dell'imposta e della soprattassa sono solidalmente obbligati il richiedente e le parti nel cui interesse le formalità sono state eseguite.*».

Note all'articolo 4 :

⁽³⁾⁽⁴⁾ Vedasi nota 1.

⁽⁵⁾ L'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 prevede quanto segue :

«*La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:*

- a) ad un ottavo del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;
- b) ad un sesto, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione e sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore;
- c) ad un ottavo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a trenta giorni.».

Nota all'articolo 5 :

⁽⁶⁾ L'articolo 52, comma 7, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 prevede quanto segue :

«Con decreto del Ministro delle finanze, da emanare secondo le procedure di cui all'articolo 53, sono stabilite disposizioni generali in ordine ai criteri di affidamento e di svolgimento dei servizi in questione al fine di assicurare la necessaria trasparenza e funzionalità, nonché la misura dei compensi, tenuto anche conto delle effettive riscossioni.».

Note all'articolo 7 :

⁽⁷⁾ Vedasi nota 1.

⁽⁸⁾ Vedasi nota 6.

Nota all'articolo 10 :

⁽⁹⁾ Vedasi nota 1.

Note all'articolo 11 :

⁽¹⁰⁾ Vedasi nota 1.

⁽¹¹⁾ Vedasi nota 6.

Nota all'articolo 12 :

⁽¹²⁾ L'articolo 51, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 prevede quanto segue :

«I versamenti relativi ai tributi indicati nei commi 1 e 2, i cui presupposti di imposizione si verificano anteriormente alla data dalla quale, nei confronti dei singoli soggetti passivi, ha effetto la loro abolizione, sono effettuati anche successivamente a tale data.».

